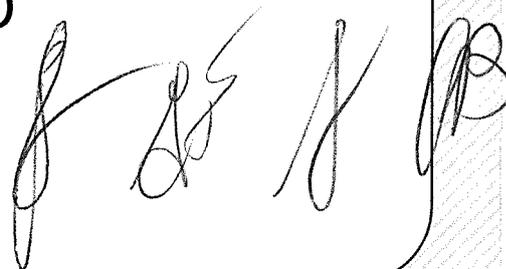


ASL VCO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 20 POSTI DI
C.P.S. INFERMIERE (CAT. D) CON GESTIONE CONDIVISA DELLA
PROCEDURA TRA LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA TERRITORIALE
NORD PIEMONTE (ASL VCO, ASL NO, ASL VC, AOU NOVARA)

QUESTIONARIO**2****VERSIONE****A****ISTRUZIONE IMPORTANTE**

In alto sul MODULO RISPOSTE, in corrispondenza del riquadro
"ANNERIRE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE DEL
QUESTIONARIO",

annerire la VERSIONE **A**, come indicato di seguito:

VERSIONE **A** VERSIONE **C**

VERSIONE **B** VERSIONE **D**

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga dato il
segnale di inizio della prova

1. Cosa si intende per antisepsi:

- A. un insieme di norme atte a impedire la contaminazione microbica di substrati già sterili
- B. un insieme di norme atte a distruggere o rallentare la moltiplicazione dei germi patogeni
- C. un insieme di norme atte all'eliminazione di ogni forma batterica comprese spore
- D. un insieme di norme atte all'eliminazione dei soli virus compreso quello covid 19

2. Quale è la funzione primaria del Ministero della Salute:

- A. la scelta degli interventi ammessi e dei farmaci prescrivibili
- B. la tutela e la salvaguardia della salute pubblica
- C. il Coordinamento generale di tutte le tipologie di attività sanitarie
- D. l'approvazione degli atti di Legge in materia sanitaria

3. Da quale delle seguenti norme è disciplinata, in Italia, l'interruzione di gravidanza (IVG):

- A. dal recepimento di una normativa comunitaria
- B. dalla Legge 194/1978
- C. dalla Legge 502/1992
- D. dalla Legge 833/1978

4. Il collegio medico predisposto per l'accertamento di morte cerebrale di un paziente deve esprimere:

- A. un giudizio singolarmente motivato da parte di ogni professionalità afferente al collegio
- B. è sufficiente un giudizio positivo da parte di un terzo dei membri del collegio
- C. un giudizio unanime
- D. il parere dello specialista neurologo è vincolante

5. L'Hospice è:

- A. una residenza, l'assistenza ad anziani in condizioni di terminalità
- B. una residenza per pazienti terminali
- C. una residenza per l'assistenza a pazienti terminali esclusivamente per patologia oncologica
- D. una residenza per l'assistenza a soggetti con stato di minima coscienza

6. Per lesioni da decubito si intende:

- A. una lesione cutanea a livello delle prominenze ossee
- B. una lesione del tessuto cutaneo dovuta a compressione e/o stiramento e/o frizione
- C. una alterazione degli strati superficiali della cute dovuta all'eccesso di tessuto adiposo nell'anziano
- D. una lesione cutanea dovuta ad allergia alle superfici di appoggio cutaneo

7. In quale condizione è consigliata l'applicazione di un catetere vescicale a permanenza:

- A. nel caso di minzione con stranguria
- B. nel caso di poliuria
- C. nel caso di ritenzione urinaria
- D. in tutti i casi e grado di incontinenza urinaria

8. In un paziente in terapia diuretica sono da controllare i seguenti parametri, tranne:

- A. la diuresi delle 24 ore
- B. la frequenza cardiaca
- C. l'assunzione di liquidi nelle 24 ore
- D. la presenza di edemi

9. La scheda di Barthel viene utilizzata per valutare:

- A. il rischio caduta nell'anziano
- B. lo stato cognitivo
- C. l'autonomia delle ADL e della mobilità
- D. i disturbi del comportamento

10. Quale posizione va fatta assumere al paziente per la somministrazione dell'enteroclisma:

- A. decubito laterale destro con ginocchio sinistro flesso
- B. decubito laterale sinistro con ginocchio destro flesso
- C. prona
- D. la posizione più confortevole per il paziente

11. In un paziente in trattamento insulinico è importante:

- A. riscaldare, ovvero portare il farmaco a temperatura ambiente, prima dell'iniezione
- B. aspirare il farmaco nella siringa almeno 15' prima della somministrazione
- C. massaggiare con cura dopo ogni iniezione
- D. la rotazione della sede di iniezione

12. Indicare l'affermazione errata nel paziente portatore di catetere vescicale:

- A. il sacchetto di raccolta, in mancanza di supporto, può essere posizionato a terra
- B. il sacchetto deve essere sistemato sull'apposito supporto
- C. il sacchetto di raccolta deve essere sterile
- D. il sacchetto deve stare in basso rispetto al bacino

13. Come si manifesta una ulcera da pressione di 1° stadio:

- A. con una lesione superficiale che si presenta come una abrasione o vescicola
- B. con un eritema persistente su cute integra
- C. con un arrossamento persistente
- D. con una lesione con essudato della cute e mucose

14. Nell'esecuzione del lavaggio sociale delle mani è buona norma adottare le seguenti precauzioni tranne una:

- A. usare un detergente
- B. asportare eventuali monili dalle mani
- C. usare uno spazzolino per le unghie
- D. asciugare le mani con salviette monouso o aria calda

15. Una reazione avversa ai farmaci è:

- A. un errore che avviene nel processo di gestione del farmaco
- B. un effetto nocivo e non voluto conseguente all'uso del medicamento
- C. un errore nel processo di gestione del farmaco che ha la potenzialità di causare un evento avverso grave che non si verifica per caso fortuito
- D. un errore nelle fasi di preparazione o diluizione del farmaco

16. Il Codice deontologico rappresenta:

- A. uno strumento che indica i principi e regola i comportamenti che gli esercenti una professione sanitaria devono osservare, nell'interesse esclusivo delle persone assistite, ai fini del corretto esercizio della professione
- B. uno strumento per la difesa dei professionisti sanitari alla luce della Legge 8 marzo 2017, n. 24
- C. uno strumento che indica i principi e regola le attività del professionista sanitario al fine di salvaguardare la salute dei cittadini
- D. uno strumento di orientamento contrattuale e salariale per la professione infermieristica

17. L'identificazione dell'assistenza infermieristica come "preventiva, curativa, palliativa, riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa" è presente:

- A. nel D.M. n.739/1994
- B. nel Codice deontologico
- C. nel mansionario
- D. nella Legge n. 42/1999

18. Il Primary Nursing è:

- A. un modello organizzativo assistenziale di tipo funzionale che si focalizza sull'erogazione di prassi sicure. Elementi chiave sono l'efficacia ed efficienza
- B. un modello organizzativo assistenziale che si focalizza sulla relazione infermiere-paziente e sugli importanti elementi della comunicazione e della continuità delle cure. Elementi chiave sono la centralità della persona assistita e la responsabilità e valorizzazione professionale
- C. un modello assistenziale per piccole equipe che si focalizza sulla collaborazione dei membri del gruppo di lavoro. Elemento chiave è l'empowerment
- D. un modello organizzativo assistenziale di tipo biomedico

- 19. Quale è la posizione corretta da fare assumere alla persona assistita durante un episodio di vomito?**
- A. prona con la testa girata di lato, possibilmente a sinistra
 - B. supina con la testa girata di lato, possibilmente a destra
 - C. supina con la testa e collo iperestesi
 - D. nessuna risposta è corretta
- 20. Quando devono essere applicate le precauzioni standard:**
- A. nell'assistenza di tutti i pazienti infetti
 - B. nell'assistenza di tutti i pazienti
 - C. nell'assistenza di tutti i pazienti sospetti di patologia infettiva
 - D. solo durante le cure igieniche effettuate in autonomia dal personale di supporto
- 21. Ogni quanto è opportuno osservare l'exit-site del catetere venoso periferico:**
- A. a ogni infusione o almeno quotidianamente se non utilizzato
 - B. solo al momento della rimozione del catetere
 - C. solo quando il paziente riferisce dolore al sito di inserzione
 - D. ogni 96 ore
- 22. Devono essere somministrare 2 pool di piastrine e 1 unità di emazie concentrate ad un paziente, con quale ordine devono essere somministrate:**
- A. somministrando prima i 2 pool di piastrine e, a seguire, l'unità di emazie concentrate
 - B. somministrando prima l'unità di emazie concentrate e, a seguire i 2 pool di piastrine
 - C. somministrando simultaneamente le piastrine e le emazie sulla medesima linea, mediante un rubinetto
 - D. somministrando piastrine ed emazie concentrate contemporaneamente, ma in due linee venose differenti
- 23. Gli studi di coorte:**
- A. vengono detti anche retrospettivi
 - B. vengono detti anche prospettici
 - C. servono a calcolare il tasso di incidenza
 - D. mettono a confronto gruppi variamente esposti al fattore di rischio
- 24. In caso di errori derivanti da una attività delegata da un Infermiere:**
- A. risponde il delegante se ha commesso errori nel processo di delega ed il delegato qualora abbia commesso errori di esecuzione
 - B. risponde il dirigente responsabile
 - C. risponde sempre e solo il delegato
 - D. rispondono in egual misura sia delegante che delegato
- 25. La Prevenzione si pone come obiettivo di:**
- A. evidenziare la malattia in fase primaria
 - B. controllare la diffusione di una malattia infettiva mediante un corretto approccio terapeutico
 - C. cercare di impedire l'insorgenza della malattia combattendone le cause e i fattori predisponenti
 - D. prevedere la diffusione di una malattia infettiva
- 26. Quale tra le seguenti condizioni potrebbe essere causa della comparsa di una sindrome diarroica in un paziente in Nutrizione Enterale ipertonica attraverso sondino naso gastrico:**
- A. la contaminazione batterica della soluzione per errata conservazione o preparazione
 - B. l'elevata osmolarità della soluzione
 - C. la posizione scorretta del paziente
 - D. un malposizionamento del sondino naso gastrico
- 27. Durante l'aspirazione delle secrezioni ad un paziente con trachestomia, è importante:**
- A. inserire il sondino fino a che non viene stimolato il riflesso della tosse
 - B. iniziare l'aspirazione quando il sondino viene ritirato
 - C. aspirare solo nella fase inspiratoria della ventilazione
 - D. iniettare prima della manovra di aspirazione 2 ml. di soluzione fisiologica nella cannula tracheale

28. Se un paziente portatore di catetere vescicale per ritenzione urinaria lamenta dolore al livello vescicale e uretrale è necessario:

- A. movimentare e spremere leggermente il catetere
- B. irrigare il catetere con soluzione prescritte
- C. controllare la pervietà del catetere
- D. rimuovere il catetere vescicale

29. Che cosa si intende con l'espressione " DAT":

- A. donazione anticipata di organica pre-trattamento
- B. determinazione attiva al trattamento
- C. disposizioni anticipate di trattamento
- D. disposizioni associate alla terapia

30. Nei pazienti con broncopneumopatia cronica ostruttiva e in respiro spontaneo l'ossigeno:

- A. non va somministrato con percentuali superiori al 28%
- B. va somministrato con percentuali superiori al 50%
- C. non va somministrato con la maschera di venturi
- D. va somministrato esclusivamente con la cannula nasale

